Codice A1813C
D.D. 7 giugno 2024, n. 1222
R.D. n. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicolo TO/EL/6811 - Concessione demaniale per un attraversamento con linea elettrica sotterranea BT (alla tensione di 0,4 kV) del Torrente Ribordone lungo la SP n. 49, nel Comune di Ribordone (TO). Richiedente: E-distribuzione S.p.A. Rif. EDIS72558115 - Atena 57213829. Autorizzazione idraulica n. Au. 743/2024.

ATTO DD 1222/A1813C/2024 DEL 07/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicolo TO/EL/6811 - Concessione demaniale per un attraversamento con linea elettrica sotterranea BT (alla tensione di 0,4 kV) del Torrente Ribordone lungo la SP n. 49, nel Comune di Ribordone (TO). Richiedente: E-distribuzione S.p.A. Rif. EDIS72558115 – Atena 57213829. Autorizzazione idraulica n. Au. 743/2024

Vista la domanda presentata in data 03.04.2024 registrata al protocollo del Settore al numero 16930/16930 A1813C del 03.04.202, della Società E-*distribuzione S.p.A.* - Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di ENEL S.p.A., con sede legale a Roma, Via Ombrone n. 2, Codice Fiscale e Partita Iva 05779711000, finalizzata ad ottenere la concessione demaniale per un attraversamento del Torrente Ribordone con linea elettrica BT 0,4 KV, lungo la SP n. 49 (Km 9+315), nel comune di Ribordone (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza. *Riferimento E-Distribuzione S.p.A. EDIS72558115 – Atena 57213829 –* Autorizzazione idraulica n. Au. 743/2024 - Fascicolo Concessione TO/EL/6811

L'intervento in progetto prevede la posa dl linea BT 0,4 KV, contenuta all'interno di un tubo in acciaio conduit esistente, staffato sul lato di valle al fianco della soletta del ponte, con intradosso a circa 4,50 mt dal fondo alveo del Torrente RIBORDONE.
E' dichiarato che sono state inoltrate regolari istanze di autorizzazione a tutti gli enti interessati dalla costruzione dell'impianto (Città Metropolitana di Torino e Comun di Ribordone).

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi della L.R. 12/2004 e dell'art. 6 del D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 17557del 05/04/2024 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla

base del disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Il canone annuo è determinato in Euro 70,00 (settanta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad Euro 50,00 in data 13/03/2024 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo associato all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Dato atto che il richiedente è tenuto al pagamento del rateo del canone demaniale per l'anno 2024 quantificato in Euro 40,00 sulla base della tabella canoni vigente.

Preso atto della Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 aprile 2014, con cui è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014).

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione e dal disciplinare tipo ad essa allegato.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della **DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;**

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il RD n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e Regolamento regionale approvato con DPGR n. 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 aprile 2014 "Approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione per regolare utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico";
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e

gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001. n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Vista la L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- Vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024.;

determina

1) **di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904** ai soli fini idraulici la Ditta **e-distribuzione S.p.A.** ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
c. il concessionario, prima dell'esecuzione dei lavori, dovrà ottenere l'autorizzato allo staffaggio da parte dell'ente gestore del manufatto;
d. durante la progettazione degli ancoraggi dello staffaggio delle linee tecnologiche e dei loro supporti sui manufatti esistenti dovranno essere eseguite tutte le verifiche strutturali ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto Ministeriale 17 Gennaio 2018;
e. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
f. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
h. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisionali e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD n. 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino;
i. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno

essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

j. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
k. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
l. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
n. qualora, come previsto nell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale del *Settore Attività Giuridica e Amministrativa* n. 431 del 23 Febbraio 2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione.

2) **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, alla Ditta E-distribuzione S.p.A., Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05779711000, l'occupazione di area demaniale per un attraversamento del Torrente Ribordone con linea elettrica sotterranea BT 0,4 KV, lungo la SP 49, nel Comune di Ribordone(TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al **31/12/2054**;

4) di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Enel distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico, approvata con Determinazione Dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014 (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014), nel disciplinare tipo ad essa allegato;

5) di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2024 e quello di Euro 40,00 per rateo canone demaniale riferito all'anno 2024, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2024;

6) di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 70,00 annui, è corrisposto secondo le modalità di cui alla convenzione di cui in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell’art. 61 dello Statuto Regionale e dell’Art. 5 della L.R. 22/2010 e non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I FUNZIONARI ESTENSORI
(Geol. Barbara Coraglia)
(Carla Gagliardi)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio